

Per i lavori antincendio nelle 74 scuole materne, elementari e medie comunali, attesi da anni, vengono ora stanziati 350mila euro

Scuole insicure: passo in avanti del Comune



La questione delle scuole di Latina non a norma antincendio è una questione datata, che si rimpalla di amministrazione in amministrazione. Perché la situazione possa risolversi c'è senz'altro un problema di fondi necessari per eseguire tutti gli interventi di cui i plessi avrebbero bisogno, ma anche una carenza documentale difficile da colmare.

LAVORI ANTINCENDIO «IMPROCRASTINABILI»

Uno degli ultimi giorni del 2021 l'amministrazione Coletta ha fatto un passo in avanti ed ha stanziato con una delibera di giunta 350.000 euro per lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e adeguamento normativo degli impianti antincendio presso gli edifici scolastici di proprietà comunale. Nel documento viene spiegato che «il patrimonio degli edifici scolastici comunali è composto da diversi plessi dislocati a Latina e nei Borghi circostanti» e che «in considerazione della vetustà degli stessi è necessario un continuo impegno per interventi manutentivi necessari a garantire la sicurezza degli utenti che quotidianamente utilizzano le strutture pubbliche. Presso il Servizio proponente (Servizio Decoro, Manutenzioni, Qualità Urbana e Bellezza n.d.r.) pervengono continue richieste di interventi per manutenzione da



LE SCUOLE DI VIA BACHELET, VIA POLONIA E VIA CILEA. ALCUNI DEGLI ISTITUTI DOVE IL COMUNE DOVREBBE INTERVENIRE

L'intenzione è quella di eliminare le criticità e ottenere le certificazioni di conformità

eseguirsi sugli edifici scolastici, interventi manutentivi di diverso tipo e specie. Tra le molteplici opere di messa in sicurezza ed adeguamento, da attuarsi nelle scuole, risultano ormai improcrastinabili quelle relative all'adeguamento e messa in funzione degli impianti antincendio con verifiche ed opere di manutenzione straordinaria necessarie per garantire il rispetto della normativa vigente e la sicu-

rezza degli utenti che utilizzano le strutture scolastiche». In base ai fondi disponibili, dunque, il Comune ha approvato il progetto di fattibilità economica per questi interventi. Per la tutela degli operatori e dei ragazzi che frequentano le scuole durante le operazioni si adotteranno tutte le precauzioni necessarie: sarà garantita l'accessibilità durante il periodo scolastico, compatibilmente con i lavori da eseguire, mediante adeguate transennature nei locali oggetto di lavori.

Gli impianti antincendio delle scuole di Latina necessitano da tempo di manutenzione

COME VERRANNO SCELTE LE SCUOLE

«L'impianto antincendio è uno degli elementi che maggiormente incidono sulla sicurezza, la funzionalità, il comfort di un edificio scolastico - si legge nel progetto di fattibilità -. La maggior parte degli edifici scolastici del comune di Latina è stata realizzata tra gli anni '60 ed '80, periodo nel quale i criteri per la realizzazione degli impianti antincendio differiva, per alcuni aspetti, dalle norme attualmente in vigore. L'obiettivo primario dell'Amministrazione, è principalmente quello di far fronte ad una serie di problematiche differenti determinate dal logorio negli anni e comprendono azioni mirate sia ad eliminare le criticità sia ad adeguare gli impianti, mediante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare l'esigenza prioritaria è l'ottenimento o il rinnovo delle relative certificazioni di conformità, attestanti la presenza di un impianto sicuro e conforme ai dettami delle norme vigenti». Data la specificità degli interventi da eseguire, dal Comune fanno sapere che non è possibile stabilire a monte una precisa quantità delle lavorazioni, se non attraverso una preventiva analisi in loco che contempla dei controlli con apparecchiature "ad hoc", smontaggi e verifiche degli elementi, e tutta una serie di azioni all'esito delle quali definire gli interventi mirati per la messa a norma. Il Comune ha dunque individuato 74 scuole elementari, medi e materne su cui intende intervenire, ma l'elenco potrà variare in base allo stato di ogni plesso.

Bianca Francavilla